

Preparata 07-05-2024
 Revisione: (data) -
 Versione SDS 1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Cyano Print Powder A
 Numero del prodotto: -
 N° CAS: 13746-66-2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo raccomandato:

Arte visiva e hobby.

Usi sconsigliati:

Da utilizzare esclusivamente secondo le indicazioni sopra descritte; per altri utilizzi, consultarsi con il rivenditore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda:

Creotime.com
 Rasmus Færchs Vej 23
 7500 Holstebro
 Denmark
 Tlf.: +45 96 13 30 10

Referente e Indirizzo email:

info@creotime.com

La scheda Dati di Sicurezza è preparata e convalidata da:

Mediator A/S, Centervej 2, DK-6000 Kolding. Consulente: RC

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
 Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
 Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
 Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
 Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
 Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
 Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant' Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726
 Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
 Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
 Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

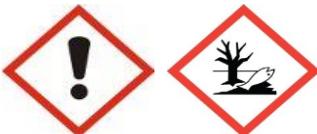
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP (1272/2008):
 Eye Irrit. 2;H319
 Aquatic Chronic 2;H411

Consultare il testo intero delle frasi H (pericolo) nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenza:

Attenzione

Provoca grave irritazione oculare. (H319)
 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H411)
 A contatto con acidi libera gas molto tossici. (EUH 032)

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)
 Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)
 Indossare guanti/proteggere gli occhi. (P280)
 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. (P337 + P313)
 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
 Continuare a sciacquare. (P305 + P351 + P338)
 Non disperdere nell'ambiente. (P273)
 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale. (P501)

2.3. Altri pericoli

-

Altre avvertenze:

-

Altro

-

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1/3.2. Sostanze/Miscela

Ingrediente	N°-Index / N°-REACH	N°-CAS	N°-EC	CLP- CLASSIFICAZIONE	Peso/Peso %	Nota
Tripotassio esacianoferrato	- / -	13746-66-2	237-323-3	Eye Irrit. 2;H319, Aquatic Chronic 2;H411, EUH 032	100	-

Consultare il testo intero delle frasi H (pericolo) nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

In presenza di disturbi: Trasportare l'infortunato all'aria aperta.
 Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquarsi la bocca con acqua abbondante e bere a piccoli sorsi 1-2 bicchieri d'acqua.
 Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare la cute con acqua e sapone.
 Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Irrigare gli occhi (preferibilmente con apposito kit di irrigazione oculare) fino a lenire l'irritazione. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Altre informazioni:

Quando si riceve assistenza medica, mostrare la scheda di sicurezza o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione: Questo prodotto contiene sostanze che possono provocare irritazione alla cute e agli occhi o in caso di inalazione. Dal contatto con

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Mostrare questa scheda dei dati di sicurezza al medico o al pronto soccorso.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere le fiamme con polvere chimica, schiuma, anidride carbonica o acqua nebulizzata.
 Non utilizzare acqua con getto pieno per non propagare le fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di inalare i vapori e i fumi – recarsi all'aria aperta.
 Può generare gas da combustione nocivi contenenti monossido di carbonio in caso di incendio.
 L'esposizione ai prodotti di decomposizione costituisce un pericolo per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Se sussiste il rischio di esposizione al vapore e ai gas da combustione, indossare assolutamente un respiratore autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per informazioni sulle precauzioni concernenti l'uso e l'equipaggiamento protettivo individuale, consultare la sezione 8.
Evitare di respirare il prodotto e il contatto con la cute e gli occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che le fuoriuscite finiscano nelle fognature o contaminino le acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare/raccogliere le fuoriuscite per l'eventuale riutilizzo o smaltire in contenitori di rifiuti speciali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per il tipo di equipaggiamento protettivo, consultare la sezione 8.
Per le istruzioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Per informazioni sulle precauzioni concernenti l'uso e l'equipaggiamento protettivo individuale, consultare la sezione 8.
Utilizzare il prodotto in condizioni di ottima ventilazione.
Dovrebbero essere disponibili acqua corrente e dispositivi per il lavaggio oculare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere immagazzinato in modo sicuro, fuori dalla portata dei bambini e lontano da cibi, mangimi, medicine, ecc.
Da conservare nella confezione originale ben sigillata.
Da conservare in un luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Vedere il formulario, sezione 1.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale (ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)):

-

Valore del DNEL/PNEC:

DNEL Tripotassio esacianoferrato

	Lavoratori	Consumatori
Dermica - Cronici Sistemici	9 mg/kg bw/day	4,5 mg/kg bw/day
Orale - Cronici Sistemici	-	4,5 mg/kg bw/day

PNEC Tripotassio esacianoferrato

Acqua dolce	1,7 µg/L
Acqua di mare	0,17 µg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Non sono disponibili scenari d'esposizione per questo prodotto.

Controlli tecnici idonei:

Indossare l'equipaggiamento protettivo individuale specificato qui di seguito.
Non mangiare, bere o fumare quando si utilizza questo prodotto.
Lavarsi le mani dopo l'uso.

Protezione individuale:



Protezione respiratoria:

Non necessario.

Protezione delle mani:

Indossare guanti protettivi in gomma nitrilica (> 0,11 mm). Guanti protettivi devono essere a norma EN 374.
Tempo di penetrazione: > 480 min.

Protezione degli occhi/del volto:

Indossare gli occhiali protettivi qualora sussista il rischio di contatto della polvere con gli occhi.
Le protezioni oculari devono essere a norma EN 166.

Protezione della pelle:

Non necessario.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Garantire la conformità alle norme locali in materia di emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	In polvere
Colore:	Rosso
Odore:	-
Punto di fusione/punto di congelamento (°C):	-
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C):	-
Infiammabilità:	-
Limite inferiore e superiore di esplosività (vol-%):	-
Punto di infiammabilità (°C):	-
Temperatura di autoaccensione (°C):	-
Temperatura di decomposizione (°C):	-
pH:	-
Viscosità cinematica (mm ² /s):	-
Solubilità:	-
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	-
Tensione di vapore:	-
Densità e/o densità relativa:	-
Densità di vapore relativa:	-
Caratteristiche delle particelle:	-

9.2. Altre informazioni

Nessuno.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con acidi forti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se utilizzato in conformità alle istruzioni fornite dal fornitore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono effetti.

10.4. Condizioni da evitare

Non si conoscono effetti.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna precauzione speciale riguardo al contatto con altri materiali, in condizioni di immagazzinamento raccomandate.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Via di esposizione	Specie	Test	Risultato
Tripotassio esacianoferrato	Orale	Ratto	LD50	> 5110 mg/kg
Tripotassio esacianoferrato	Dermatico	Ratto	LD50	> 2000 mg/kg bw

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Può irritare la cute – può provocare arrossamento.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Irritante per gli occhi. Provoca una sensazione di bruciore e lacrimazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

In base ai dati esistenti, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

I dati del test non sono disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sostanza	La durata	Specie	Test	Risultato
Tripotassio esacianoferrato	96 Ore	Pesce	LC50	> 100 mg/L
Tripotassio esacianoferrato	48 Ore	Dafnie	EC50	59 mg/L
Tripotassio esacianoferrato	72 Ore	Alghe	EC50	1,7 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanza	Biodegradabilità nell'ambiente	Test	Risultato
Nessun dato.	-	-	-

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanza	Potenziale bioaccumulabile	LogPow
Nessun dato.	-	-

12.4. Mobilità nel suolo

I dati del test non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

I dati del test non sono disponibili.

12.7. Altri effetti avversi

Tossico per l'ambiente acquatico con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Codice-CER	Descrizione
08 03 12	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

Ulteriori etichettatura:

-

Imballaggio contaminato:

Smaltire i contenitori vuoti e i residui consegnandoli al servizio comunale di raccolta dei rifiuti pericolosi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è soggetto alle norme in materia di trasporto su strada e per mare di merce pericolosa secondo ADR, IMDG e IATA.

14.1 -14.4.

ADR

-

IMDG/IATA

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Fonti:

Valori limite di esposizione professionale (ALLEGATO XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)).

Altre avvertenze:

-

Limitazioni d'uso:

-

Esigenza di istruzioni particolari:

-

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuno.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Altre informazioni:

Fonti:

Regolamento (CE) n. 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) n. 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP.

Direttiva 2008/98/CE

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 2+3:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 032	A contatto con acidi libera gas molto tossici.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:

Eye Irrit. 2;H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2;H411	Metodo di calcolo

Abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza:

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. Regolamento (CE) n. 1907/2006.

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio. Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Numero CAS.: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS).

Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS).

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.

DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana).

CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio.

EC50: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

NOEC: La concentrazione priva di effetti osservati è la più alta concentrazione alla quale, nell'ambito di uno studio, non vengono osservati effetti statisticamente significativi nella popolazione esposta rispetto a un gruppo di controllo adeguato.

NOAEL: La dose priva di effetti avversi osservati è la più alta dose testata o il più alto livello di esposizione testato a cui non si osservano aumenti statisticamente significativi della frequenza o della gravità degli effetti avversi tra la popolazione esposta e un gruppo di controllo adeguato; a questo livello possono essere prodotti alcuni effetti, ma si tratta di effetti che non sono considerati avversi o precursori di effetti avversi.

Altro:

Le informazioni contenute in questa scheda si applica solo al prodotto identificato nella sezione 1 e non è necessariamente corretto per l'uso con altri prodotti.

Sono state apportate modifiche nelle seguenti sezioni:

-

Questa scheda di dati di sicurezza sostituisce versione:

-